

## Niente patto di stabilità per i Comuni del cratere

Votata una sola norma, la Lega fa ostruzionismo

Avvio carico di tensione per la discussione di merito in commissione, alla Camera, dei sub emendamenti presentati per cercare di modificare la cosiddetta legge Barca, inserita come emendamento nel decreto Sviluppo. L'unico, seppur importantissimo, risultato concreto è che gli enti locali dei territori colpiti dal sisma del 2009 sono stati esclusi dal rispetto del Patto di Stabilità. La misura, contenuta insieme ad altre quindici nel pacchetto presentato da Lolli del Pd, De Angelis del Pdl e Piffari dell'Idv, è stata l'unica discussa e votata prima che la Lega decidesse di fare ostruzionismo quasi su tutto, in linea con la strategia di contestazione al governo Monti già attuata in questi mesi.

Il risultato, che preoccupa L'Aquila e il cratere sismico, è che su molti dei sub emendamenti presentati il Carroccio ha avuto da ridire e questo lascia presagire una discussione non proprio agevole. Per cercare di blindare le richieste, allora, Lolli e De Angelis hanno nuovamente fatto pressione sui due presidenti di commissione (Conte del Pdl per la Finanze e la Dal Lago della Lega per la Attività produttive) e sui tecnici del ministro Barca. La sensazione, dopo il primo difficile giorno di discussione, è che alla fine si riusciranno a strappare diverse modifiche a costo zero, mentre più problematico sarà risolvere la questione della messa in sicurezza complessiva dei centri storici, a prescindere dalle abitazioni principali. Argomento su cui Barca sembra mostrare più di qualche perplessità.

Alla luce delle tensioni politiche Lolli e De Angelis hanno diffuso una nota piuttosto infastidita: «Purtroppo ci siamo trovati di fronte all'ostruzionismo da parte della Lega. A causa dell'ostruzionismo si è potuto votare un solo emendamento tra i tanti presentati. Questo subemendamento è, comunque, stato approvato e si tratta dell'esclusione dal patto di stabilità per i nostri enti locali colpiti dal terremoto del 2009. Il sub emendamento faceva parte di un pacchetto di 16 da noi presentati per le zone terremotate. Ci auguriamo che l'ostruzionismo della Lega possa essere superato in modo tale da permettere la discussione degli altri nostri sub emendamenti e di ottenere quelle modifiche che riteniamo necessarie per rendere veramente utile questo provvedimento».